



PIATTAFORMA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO PROVINCIALE DI LAVORO

PREMESSA

Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil della Provincia di Ferrara attribuiscono notevole importanza alla fase contrattuale che si deve avviare nel settore delle costruzioni, perché essa si configura in un quadro settoriale molto in evoluzione oltre ad andarsi ad integrare con la nuova copertura contrattuale derivante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Come Federazioni Sindacali di categoria, riconfermiamo la validità degli accordi nazionali che hanno introdotto la contrattazione integrativa ed il concetto di salario legato a valutazioni territoriali in generale, ed in particolare nel nostro caso sulla produttività, qualità e competitività espressa localmente dal settore edile, ed intendiamo valorizzare il secondo livello contrattuale territoriale al fine di renderlo esigibile all'intera platea dei lavoratori edili.

Occorre in questa fase, non fermarsi solo all'aspetto salariale, che è pure importante, ma in questo quadro si richiede più responsabilità e costanza a promuovere politiche attive per un rilancio qualitativo del comparto edile, che solo attraverso accordi tra le parti si potranno avere.

In un quadro dove indistintamente la crisi ha colpito lavoratori ed imprese, la coesione sociale tra forze economiche e sociali diventa strumento fondamentale al fine di una buona riuscita della contrattazione.

Bisogna pertanto, attivare politiche anticicliche tra Federazioni Sindacali di settore, Associazioni Imprenditoriali e Pubbliche Istituzioni per sostenere il settore ma soprattutto per rilanciare e sostenere lo sviluppo ed il completamento delle opere e delle infrastrutture pubbliche nel nostro territorio.

L'integrativo deve essere uno strumento quadro, utile ad intervenire oltre che su questioni salariali e norme contrattuali anche su linee guida sulle quali sviluppare relazioni tra le parti e consolidare le politiche concertative per il settore.

SISTEMA DI INFORMAZIONI – APPALTI E SUBAPPALTI

- **Osservatorio**

Realizzare e rendere concretamente operativo un Osservatorio di comparto, utilizzando gli Enti Bilaterali di settore, in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n° 81/2008 ed all'applicazione del DURC, con lo scopo di ottenere una banca dati che permetta alle parti sociali, di monitorare meglio il territorio, al fine di sviluppare concrete politiche qualitative di comparto e combattere l'irregolarità diffusa nei lavori nelle costruzioni della nostra provincia, dando piena applicazione al Protocollo sugli appalti del 2005.

Attraverso la costituzione di un'unica piattaforma informatica, che sviluppata e utilizzata da tutti i nostri Enti Bilaterali, si potrebbe creare un sistema integrato di gestioni, da potenziare con lo scambio di dati con DPL e ASL/USL, Inps, Casse Edili e CTP, coinvolgendo Provincia e Comuni, al fine di verificare le regolarità delle Imprese e dei lavoratori impiegati sul nostro territorio attraverso le notifiche preliminari denunciate.

- **Tessera di riconoscimento**

Istituzione della tessera di riconoscimento nominativa, attraverso il rilascio dei nostri Enti Bilaterali, dove siano presenti la foto del lavoratore, i dati anagrafici, il suo livello o mansione di inquadramento ed i dati della propria impresa.

Tale tessera sarà esibita come documento di controllo in tutti i luoghi di lavoro, sviluppando una condizione straordinaria per il contrasto al lavoro nero. Introdurre l'utilizzo dei badge in cantiere – Repac.

- **Subappalti:**

Sperimentazione di sistema di controllo, gestione e verifica che imponga all'impresa che è in subappalto di realizzare tutti i lavori oggetto del contratto relativo, senza subappaltare a sua volta;

Inoltre al fine di raggiungere una maggiore regolarità si richiede di rafforzare la responsabilità in solido dell'impresa, o sulla responsabilizzazione di un unico soggetto garante per la gestione di tutto il cantiere e tutta la manodopera presente con qualsiasi tipologia di lavoro.

RELAZIONI SINDACALI – DIRITTI SINDACALI

Negli appalti privati, data la grande parcellizzazione delle imprese, chiediamo venga individuata l'unicità del cantiere come presidio sindacale.

Oltre alle norme già previste, oggi occorre per i cantieri di medio e grandi dimensioni, avviare, in via anticipata, una contrattazione sulle normative previste dal CCNL, in particolare sulle condizioni di lavoro, sugli alloggi, mensa e rientri.

In ogni cantiere al fine di garantire la necessaria agibilità sindacale.

Ad ogni lavoratore assunto o denunciato in un cantiere della nostra provincia dovrà essere consegnato il CIPL di riferimento, per i lavoratori stranieri una (stampa tradotta in madre lingua).

QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE – REGOLARITA' E SICUREZZA

Occorre continuare l'opera comune di riuscire a far emergere il lavoro irregolare, concordando pratiche ed adempimenti che siano, da una parte, semplificati per le imprese e, allo stesso tempo, più compiuti e rispondenti a quanto realmente avviene in cantiere.

A tal fine andrebbe perfezionato l'avviso comune sottoscritto dalle parti sociali il 6 Maggio 2009 con l'obiettivo di sviluppare un tavolo di concertazione con le amministrazioni pubbliche per promuovere politiche qualitative che introducano principi di responsabilità sociale delle stazioni appaltanti e accreditamento o certificazione professionale da parte delle imprese.

Promuovere linee di indirizzo dei protocolli che prevedano nei bandi di gara significative misure di lotta al lavoro sommerso e insicuro, regolamentando i sistemi di accreditamento per l'assegnazione di opere fino a un massimo di 500.000 € assegnate senza bando in virtù della nuova normativa.

Prevedere procedure territoriali che incidano su strumenti penalizzanti e sanzionatori all'utilizzo scorretto del part-time in edilizia e che conseguentemente ne autorizzino la trasformazione e la definizione dei rapporti di lavoro parziale.

Al fine di ridurre l'evasione del dettato contrattuale delle 16 ore, prevedendo che siano gli enti bilaterale a certificare la formazione fatta, anche alla effettività della formazione per gli apprendisti, si propone di inserire nel DURC la certificazione della formazione avvenuta.

QUALIFICHE

- L'accesso alla categoria operaie al V livello (CCNL Industria e Artigiani) per gli operai che svolgono l'attività di capo cantiere.
- Gli operai edili che svolgono nei fatti più mansioni complesse o l'attività di capo squadra, debbono esser inquadrati al IV livello (CCNL Industria e Artigiani).
- In riferimento al territorio ed alla città di Ferrara quali patrimonio dell'umanità riconosciuta dall'Unesco, per i lavoratori impegnati nei lavori di restauro che hanno conseguito un diploma di scuola secondaria superiore ed hanno frequentato con successo un corso attraverso il sistema formativo delle scuole edili sul restauro, si richiede l'inquadramento al IV livello del CCNL.
- Si richiede, inoltre, il riconoscimento della qualifica (al III° livello) , a tutti quei lavoratori che abbiano certificato, dall'Ente Scuola Edile, corsi specializzati del settore.

ELEMENTO VARIABILE DELLA RETRIBUZIONE

Come previsto dal CCNL vigente si chiede l'applicazione del 6% , dei valori minimi da far valere sul nuovo istituto contrattuale, erogato in forma anticipata mensile .

CASA LAVORO e TRASFERITA

- **Casa lavoro**

Mezzi non aziendali: Si richiede un adeguamento a partire da 0,30 € al Km.

- **Trasferita**

Mezzi aziendale: si richiede un adeguamento del 2% di quanto oggi in essere.

Mezzi non aziendali: Si richiede un adeguamento a partire da 0,30 € al Km.

Autisti: si richiede un adeguamento a partire da 0,15 €. al Km.

INDENNITA' SPECIALI e VARIE

1. Si richiede di istituire una indennità asfalto per tutti i lavoratori che prestano la loro attività nella posa di conglomerati bituminosi, compresi quei lavoratori addetti al trasporto dello stesso.
2. Si richiede una indennità disagio per i lavoratori che prestano attività in cantieri ferroviari attivi o che siano impegnati nella loro vicinanza, in quanto esposti ad un elevato disagio e stress.
3. Si richiede di istituire una indennità per i lavoratori impegnati in lavori non rinviabili per problemi di sicurezza o di produzione effettuati in condizioni di mal tempo.
4. Si richiede di istituire una indennità per i lavori che prevedono l'utilizzo di mezzi vibranti.
5. Si richiede di istituire una indennità per i lavoratori che sono coinvolti in turni a ciclo continuo e di reperibilità.
6. Si richiede l'obbligo di estensione del versamento in Cassa Edile e considerare tale come lavoro effettivamente prestato per i seguenti istituti: congedo matrimoniale, maternità, permessi L.104, donazioni di sangue.

ENTI BILATERALI

In relazione a quanto già stabilito, Feneal, Filca e Fillea ritengono indispensabile proseguire nel rafforzamento della bilateralità come strumento contrattuale e che grazie al suo sviluppo nel corso degli anni ha evitato ed impedito che il settore andasse verso le più perfide contraddizioni.

Inoltre il nostro sistema paritetico ci ha consentito di sviluppare valutazioni sul settore ed è stato lo strumento che ha favorito il dialogo ed il confronto tra le parti.

Tuttavia il settore, alla luce dei radicali cambiamenti, si caratterizza ancora per la sua forte destrutturazione, in quanto è costituito da microimprese e da un mercato del lavoro sottoposto a profonde trasformazioni dove spesso la precarietà è sinonimo di irregolarità e inevitabilmente di concorrenza sleale.

Oggi gli Enti, anche al seguito di nuove regole e funzioni che sono stati loro affidati dalla normativa legislativa e contrattuale, hanno bisogno di essere dotati di una organizzazione moderna e qualificata per affrontare con efficacia i fabbisogni qualitativi del settore.

Infatti, grazie al nostro modello contrattuale, la bilateralità è lo strumento idoneo allo sviluppo di politiche attive per il settore e a tal proposito è estremamente importante favorire il dialogo tra Enti Paritetici attraverso un sistema a reti.

A tal fine richiediamo di rendere operativo l'adozione dello statuto tipo, alla modulistica di denuncia e di bilancio ed alla sua certificazione.

Se è vera l'affermazione che "il capitale umano è la risorsa più importante su cui investire" si rende ancora più necessario sviluppare politiche costruttive che siano finalizzate a specializzare, riqualificare e sostenere professionalmente i lavoratori e le imprese edili nel nostro territorio, in particolare nei momenti di maggiore crisi.

Nello specifico si richiede:

- **Cassa Edile:**

1. miglioramento ed aggiornamento delle prestazioni ed assistenze;
2. rafforzamento reciprocità delle prestazioni tra Casse Edili di diverse Province;
3. rilancio della Sanità Integrativa;
4. rafforzamento Previdenza Complementare senza il conferimento del T.F.R.;
5. creazione fondo per prestazioni a favore dei lavoratori in C.I.G.O./S. e apprendisti.
6. Definizione di un contributo per i lavoratori stranieri per le pratiche di regolarizzazione del rapporto di lavoro (contributi per permessi di soggiorno, e per tutti i lavoratori per pratiche e rinnovo patenti per conduttori di automezzi, passaporti per trasferisti ecc.)

Impiegati :

Come da CCNL sul sistema contributivo, avvio del percorso per l'iscrizione degli impiegati al fondo sanitario integrativo EDILCARD.

In virtù della situazione di crisi che sta colpendo il settore e che sta coinvolgendo pesantemente anche il comparto impiegatizio ed allo scopo di avere una anagrafe più dettagliata della struttura del mercato del lavoro, si richiede l'iscrizione in Cassa Edile degli impiegati, attraverso la determinazione di un contributo da accantonare per consentire l'accesso alle prestazioni extra contrattuali , del versamento del rateo della tredicesima mensilità, della possibilità di frequentare corsi formativi tramite l'Ente Scuola Edile, di specializzazione, riqualificazione e/o di riconversione professionale in base alle esigenze di cambiamento sulla domanda/offerta, cogliendo anche l'occasione di inserirli nei percorsi previsti dalla borsa lavoro.

Per omogeneità di trattamento, l'iscrizione in Cassa Edile degli impiegati nei criteri e nelle modalità che saranno definite, potrà avvenire solo quando si raggiungerà un'intesa tra tutte le parti sociali firmatarie dei Contratti Provinciali del Settore Edile di ANCE, ARTIGIANI E COOPERAZIONE.

Trattamento economico per gratifica natalizia: si richiede la modifica per il pagamento delle spettanze relative alla gratifica natalizia (15,40%) in due (2) tranches, per omogeneità di trattamento tra i lavoratori della nostra Provincia, ciò potrà decorrere solo quando si raggiungerà un'intesa tra tutte le parti sociali firmatarie dei Contratti Provinciali del Settore Edile di ANCE, ARTIGIANI E COOPERAZIONE.

- **Euspe:**

Il settore, nell'ultimo decennio è profondamente cambiato.

La qualità della formazione professionale che deve essere prodotta, deve rispondere sempre più alle esigenze delle imprese e dei lavoratori, favorendo un interscambio tra professionalità e sbocchi occupazionali del mercato del lavoro del Territorio, dando applicazione a quanto previsto dal recente CCNL (borsa lavoro) e definita dal FORMEDIL Nazionale che Regionale.

1. avvio territoriale della borsa lavoro e di un sistema di gestione del mercato del lavoro che colga l'esigenza di collegare la domanda e l'offerta occupazionale;
2. adeguare la proposta formativa della scuola edile, sviluppando l'attenzione sui fondi interprofessionali;
3. certificare la professionalità e il proprio rendiconto di competenze, sia per i lavoratori sia per le imprese;
4. progettazione "parti sociali" formazione continua;
5. accrescere moderni fabbisogni formativi in relazione a nuovi modelli costruttivi, a nuove tecnologie relazionandosi con le recenti legislazioni urbanistiche;
6. Mutualizzazione o incentivi alle aziende che inviano lavoratori dipendenti a partecipare a corsi formativi;

- **Ctp**

1. in relazione alla nuova normativa legislativa L.81/08, inerente il capitolo dell'asseverazione, avvio di collaborazioni mirate con Inail, Ispettorato del Lavoro e Medicina del Lavoro, per la costituzione del "bollino blu" cantiere in regola.
2. potenziamento delle visite nei cantieri e sperimentazione di nuovi momenti d'incontro tra lavoratori, rls/t e tecnici per trovare insieme soluzioni alle varie problematiche presenti;
3. rivalutare la certificazione inerente gli adempimenti in cantiere anche ai fini degli sgravi contributivi previsti.

MENSA

- Si richiede di adeguare il costo del servizio mensa a carico dell'impresa ad €. 15,00.
- Si richiede per l'indennità sostitutiva €. 0,80 orari.

RAPPRESENTANTI ALLA SICUREZZA AZIENDALI E TERRITORIALI

Potenziamento del ruolo sia degli RLS che degli RLST della sua attività istituzionale di rappresentante dei lavoratori alla sicurezza.

Per gli RLS si richiede un incremento di ore permesso.

In questo ambito per le RLST è necessario adeguare le risorse relative alla loro collaborazione al fine di sviluppare nuovi programmi di intervento nei cantieri del territorio, pertanto siamo a richiedere di adeguare il contributo portando allo 0,50%, strutturando la loro sede operativa all'interno del CTP.

IMMIGRATI

Data la forte presenza dei lavoratori immigrati nel nostro settore nella Provincia, gli iscritti in Cassa Edile raggiungono circa il 35%, bisogna attivare politiche contrattuali mirate, anche coinvolgendo gli Enti Bilaterali per sviluppare le seguenti tematiche:

- regolarità contributiva e contrattuale;
- formazione professionale e conoscenza leggi italiane e segnaletica lingua;
- promuovere d'intesa con le Istituzioni la costruzione o la messa a disposizione di alloggi temporanei;
- sorveglianza sanitaria;

Decorrenza e durata: dal 01/01/2011 al 31/12/2013

Ferrara, Novembre 2010

La Segreteria F.L.C.
della Provincia di Ferrara